REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE
Settore Assetto del Territorio

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Fasc. 2022/13.12.5.0.0/3 – 3 – 21
Allegati: ----

Oggetto: **S881**. Verifica di assoggettabilità alla VIA relativa al progetto di "Interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico del Torrente Petronio nel tratto compreso tra il ponte ferroviario e lo sbocco a mare".
Comune di Sestri Levante (GE).
Riscontro.

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

e p.c.

Settore Difesa del Suolo di Genova

In riferimento al procedimento in oggetto, si fa seguito alla Vs. nota protocollo prot – 2022 – 339181 del giorno 11/05/2022 con cui si chiedeva di esprimere le osservazioni sulla base della documentazione integrativa resa disponibile, come previsto all'art. 19 del vigente D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

Si precisa, innanzitutto, che lo scrivente Settore agisce secondo l'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria. L'accordo prevede, tra l'altro, l'avvalimento delle strutture regionali per l'espressione di pareri previsti dalle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino vigenti (nel regime previgente di competenza del Comitato Tecnico di Bacino) e per l'espressione di eventuali pareri richiesti all'Autorità di Bacino Distrettuale quale soggetto competente, tra cui i procedimenti di VIA.

Il progetto interessa la parte fociva del torrente Petronio, in corrispondenza del centro abitato di Riva Trigoso, nel tratto compreso tra il ponte ferroviario e lo sbocco a mare, per uno sviluppo complessivo di circa 860 metri.

Gli interventi di sistemazione sono stati ottimizzati al fine di garantire il corretto smaltimento della portata cinquantennale con franchi adeguati e della portata duecentennale con i franchi massimi raggiungibili nel rispetto dei forti vincoli di carattere urbanistico e viabilistico presenti, quali edifici lungo entrambe le sponde, viabilità – principale e secondaria – che corre parallelamente al corso d'acqua, oltre alla presenza di un vincolo architettonico puntuale, il ponte in pietra sul torrente Petronio – ponte Balbi – per il quale è previsto il mantenimento.

In sintesi sono previste opere di:

- allargamento della sezione di deflusso mediante rifacimento dell'argine in sponda sinistra (sezioni 2 – 3 per una lunghezza di circa 140 metri) e di quello in sponda destra (sezioni 3 – 5, 8 – 14, 15 – 18 per una lunghezza complessiva pari a 180 metri);
- realizzazione di una nuova soglia in corrispondenza della sezione 8;
- realizzazione di una scogliera in massi naturali in sponda sinistra a protezione dai

fenomeni erosivi;
- scapitozzamento della briglia esistente alla sezione 16 – 17 e rifacimento della stessa in corrispondenza delle sezioni 18 – 18.1, con salto pari a 1,85 metri e protezione del fondo alveo mediante sassi cementati nel tratto tra le sezioni 14 e 18;
- regolarizzazione dell'alveo tra le sezioni 18.1 e 27 con la realizzazione di una sezione trapezia;
- scapitozzamento della briglia esistente alla sezione 23 – 24 e realizzazione di una soglia alla sezione 27;
- riprofilatura del fondo con pendenze di equilibrio comprese tra 0,3% (nel tratto focivo) e 0,65% (a monte della nuova briglia in sezione 18.1);
- ampliamento della sezione di deflusso in corrispondenza del ponte Balbi mediante l'apertura di un nuovo fornice in sponda destra al di sotto di Via Petronio;
- innalzamento dei parapetti lungo i marciapiedi.

Dal punto di vista della pianificazione di bacino, le opere ricadono all'interno del territorio di competenza del Piano di Bacino dell'Ambito 17 – T. Petronio.

In particolare si rileva che gli interventi previsti:
- insistono su aree la cui suscettività al dissesto è classificata Pg_1 – suscettività bassa; per esse vale quanto previsto nelle NTA del PdB all'art. 16, comma 4;
- interferiscono con interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Nello specifico le opere in esame costituiscono la prosecuzione verso monte degli interventi identificati con i codici 1, 2 e risultano in linea con quanto previsto nel piano degli interventi per le opere di cui ai codici 3 e 4;
- interferiscono con il reticolo idrografico regionale adottato con DGR 507/2019, interessando direttamente il Torrente Petronio e, in maniera residuale, la confluenza nel Petronio di un rivo senza nome che scorre tombinato al di sotto dell'insediamento industriale;
- interferiscono con le fasce di inondabilità del T. Petronio, indagato nel PdB;
- non si trovano in un'area sottoposta a vincolo idrogeologico.

Le opere sottoposte a screening sono volte alla mitigazione, nel tratto focivo compreso tra il ponte della ferrovia e lo sbocco a mare, delle criticità idrauliche che caratterizzano il torrente Petronio e sono state progettate cercando di contemperare la necessità di ovviare alle situazioni di pericolo esistenti con l'ineliminabilità dei forti vincoli – urbanistici e architettonici – che gravano sull'area in cui si interviene.

Sono stati individuati tre possibili lotti in cui suddividere l'intervento complessivo ed è stato dimostrato come la realizzazione di ciascun lotto singolarmente non è peggiorativa rispetto alle condizioni attuali, ma solo la realizzazione delle opere nel loro complesso porta ad una effettiva e sensibile riduzione delle condizioni di rischio nell'area.

Come già ricordato in sede di richiesta integrazioni dal Settore Difesa del Suolo d Genova, laddove le opere realizzino una riduzione delle condizioni di pericolosità e rischio contenute nel Piano di Bacino vigente, propedeutica all'esecuzione delle stesse è l'acquisizione del parere di compatibilità ex art. 17, comma 2, delle Norme di Attuazione del PdB.

Ad oggi tale parere viene rilasciato, in nome e per conto dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, dallo Scrivente Settore sulla base di apposita istanza presentata dal Comune.

A scopo collaborativo, si ricorda che:
- il parere di compatibilità deve essere richiesto con specifica istanza dal Comune e viene espresso su un progetto di sistemazione complessivo del corso d'acqua (redatto con i contenuti minimi previsti dalla normativa di settore), di cui gli eventuali lotti funzionali devono rappresentare un coerente sviluppo esecutivo;

- la valutazione sulla compatibilità dell'intervento proposto, pur riguardando specificatamente la congruenza con le norme tecniche di attuazione del PdB, non può prescindere anche da considerazioni di coerenza con la normativa di settore nel suo complesso, quale, ad esempio, il R.R. 3/2011.

Tutto ciò premesso e considerato, dal momento che le opere sottoposte ad assoggettabilità a VIA hanno quale finalità la mitigazione del rischio idraulico, sulla base delle valutazioni appena esposte ai fini della valutazione dei possibili impatti ambientali e con riferimento alle specifiche competenze dello Scrivente Settore non si rilevano impatti significativi e negativi degli interventi in esame.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)
firmato digitalmente



Firmato digitalmente da: ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 17-06-2022 10:35:17
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023